

VareseNews

Bernasconi: “Vi spiego perché ho lasciato il comitato ristretto”

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019



«Credo di aver fatto tutto il possibile per arrivare a trovare un compromesso. Di più non era possibile fare». **Gianmario Bernasconi**, sindaco di Azzate e membro del **comitato ristretto di Coinger** spiega nel dettaglio la sua decisione di abbandonare il gruppo di lavoro, decisione presa giovedì sera all'inizio dell'assemblea dei sindaci convocata per votare l'introduzione della tariffa puntuale di bacino.

Leggi anche

- **Brunello** – Tariffa puntuale di bacino, si parte davvero
- **Albizzate** – La voce di Zorzo tra i comuni dissidenti: “Abbiamo ottenuto un rinvio, ora decideremo”

«Nella sostanza è vero che ho lasciato il comitato ristretto perché ormai le nostre strade si sono divise: io ho ricevuto mandato dal consiglio comunale di Azzate di confermare la nostra contrarietà al progetto di Coinger e la volontà di lasciare la società nel caso trovassimo un' offerta che superi le criticità del progetto attuale. Ma non è questo il punto, è ben più complesso e anche più rilevante dal punto di vista politico.

«**La realtà è che abbiamo perso ogni rappresentatività all'interno del comitato ristretto** – continua Bernasconi –. Dovevamo votare un nuovo rappresentante dei cinque che lo compongono. Dei candidati **due rappresentavano l'area di Ginelli**, gli altri tre i comuni contrari al progetto. L'assemblea ha votato il **rappresentante espressione dell'attuale dirigenza**, con il solito 15 a 10 che ha contraddistinto poi tutte le altre votazioni.

Un atteggiamento di chiusura totale: **noi non avremo nessuno che ci rappresenti all'interno di quel comitato, che ha un ruolo importante ed esercita funzioni di indirizzo strategico**. Che senso aveva quindi restare in un gruppo che non porterà mai avanti le istanze di chi ha perplessità sul progetto? È per questo che ho deciso di abbandonare, non prima di aver portato a termine il mio compito: **strappare un avvio a due velocità della fase sperimentale**, una per noi dieci, l'altra per i comuni che sono già d'accordo ad applicare la tariffa puntuale di bacino»

di R.B.